

## Approfondimento FIRST CISL

---

# CONVERSIONE DECRETO MILLEPROROGHE Novità “bonus psicologi” e Fondo per i disturbi alimentari

### **Riferimenti normativi**

Ripubblicazione Decreto legge 30 dicembre 2023, n. 215, coordinato con la Legge 23 febbraio 2024, n. 18 che ha convertito con modificazioni il Decreto legge 215/2023 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 60 del 12 marzo 2024 Supplemento ordinario n. 12); Decreto-legge n. 215 del 30 dicembre 2023 (pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 303 del 30 dicembre 2023); Legge 30 dicembre 2021, n. 234 - Legge di Bilancio 2022 - (pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 310 del 31 dicembre 2021, supplemento ordinario n. 49); Decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15 (pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 49 del 28 febbraio 2022).

---

**19 marzo 2024**

## Novità dalla conversione del Decreto Milleproroghe

La Legge n. 18 del 23 febbraio 2024, che ha convertito con modificazioni il Decreto legge 30 dicembre 2023, n. 215, recante disposizioni urgenti in materia di termini normativi, meglio noto come Decreto Milleproroghe, ha disposto, all'art. 4 – Proroga di termini in materia di salute, importanti novità per il “Bonus psicologi” e per il Fondo per i Disturbi della Nutrizione e dell’Alimentazione indicati dal legislatore come DNA ma già precedentemente conosciuti come DCA (Disturbi del Comportamento Alimentare).

### “Bonus psicologi”

Con l’aggiunta del comma 8-quater all’art. 4 della Legge n. 18/2024, il limite massimo di spesa di cui all’articolo 1-quater (Disposizioni in materia di potenziamento dell’assistenza a tutela della salute mentale e dell’assistenza psicologica e psicoterapica) previsto dal comma 3, quinto periodo, del Decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15, in materia di sostegno alle spese relative a sessioni di psicoterapia fruibili presso specialiste e specialisti operanti in libera professione, viene **incrementato di 2 milioni di euro per l’anno 2024**. Il limite complessivo di 5 milioni di euro per l’anno 2023 era già stato elevato a 8 milioni di euro annui a decorrere dall’anno 2024: per effetto dell’ultima implementazione disposta dal Decreto Milleproroghe i fondi a disposizione arrivano alla somma di 10 milioni di euro. Le risorse in parola, che incrementano il livello di finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard a cui concorre lo Stato, sono assegnate alle Regioni e alle Province Autonome di Trento e di Bolzano sulla base di quote di accesso al finanziamento. Per tutti i dettagli sulla misura del contributo, sulla domanda di accesso e sulle condizioni per la fruizione si può consultare l’approfondimento dedicato a questo tema al seguente link: [https://www.firstcisl.it/wp-content/uploads/2024/02/FirstCisl\\_approfondimento\\_20240219\\_Bonus\\_psicologi.pdf](https://www.firstcisl.it/wp-content/uploads/2024/02/FirstCisl_approfondimento_20240219_Bonus_psicologi.pdf) .

### ATTENZIONE

Si ricorda che, relativamente allo stanziamento riferito all’anno 2023 del contributo per sessioni di psicoterapia, il periodo entro il quale presentare la domanda si estende dal 18 marzo al 31 maggio 2024. La domanda può essere presentata tramite il Contact Center integrato o accedendo al Portale istituzionale dell’Inps.

## Fondo per il contrasto dei Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione

Il nuovo comma 8-quinquies, aggiunto in fase di conversione del Decreto, all'art. 4 della Legge n. 18/2024, ha previsto uno **stanziamento di 10 milioni di euro anche per l'anno 2024** da destinare al Fondo per il contrasto dei Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione, cosiddetto DNA (o DCA); il Fondo era stato istituito con la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, per il contrasto e la cura dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione.

I nuovi stanziamenti saranno destinati alla copertura finanziaria delle erogazioni di prestazioni mediche e psicologiche a favore delle/dei pazienti affette/i da DNA (o DCA), introducendo, nei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), anche 16 ulteriori prestazioni di assistenza ambulatoriale concesse in esenzione di ticket e finalizzate al monitoraggio e alla prevenzione di complicanze e aggravamenti dei DNA (o DCA). A seguito dell'implementazione delle prestazioni sanitarie, erogate in regime di esenzione per le/gli aventi diritto, il numero delle terapie, visite ecc. erogate dal SSN, per questo tipo di patologie, sale ad un totale di 32 complessive. La Legge prevede inoltre che i fondi siano investiti anche per creare ambulatori specializzati nei disturbi alimentari e della nutrizione, servizi semiresidenziali (centri diurni), servizi residenziali extraospedalieri per la presa in carico h24 delle persone coinvolte ( con una permanenza che potrà arrivare fino ad un massimo 5 mesi), servizi ospedalieri, pubblici e privati, per il ricovero salvavita di chi rifiuta le cure e nei casi in cui sia necessaria la nutrizione artificiale.

Il cosiddetto **“Codice Lilla”** è ormai un percorso ospedaliero presente in molte realtà; tale percorso viene attivato nei Dipartimenti dell’Emergenza e nei Pronto Soccorso per chiunque si presenti alle cure di urgenza con sospetta diagnosi di Disturbo del Comportamento Alimentare. Purtroppo le evidenze mediche confermano come i DNA (o DCA) potrebbero danneggiare in modo permanente e concreto non solo la salute fisica delle/degli adolescenti che ne soffrono ma anche la loro salute mentale.

Le oltre quaranta associazioni che riuniscono i familiari e genitori delle/dei pazienti in carico ai servizi ambulatoriali e day hospital, istituiti con il Fondo in esame, riguardo ai Disturbi della nutrizione e dell'alimentazione, vedono, con l'ulteriore assegnazione di fondi previsti dalla Legge di conversione del Decreto Milleproroghe, riconosciuto il loro impegno nella sensibilizzazione su questo tema, che ha visto un'esplosione di casi dal periodo della pandemia Covid in avanti, arrivando, secondo alcune stime, al numero enorme di almeno 22 mila persone (soprattutto adolescenti di cui il 90% sono ragazze) prese in carico dalle Strutture Sanitarie per anoressia, bulimia e tutte le altre declinazioni dei DNA (o DCA).